

\_Lettera\_N\_3732

Al conte Eugenio De Maistre

\*Alassio, 25 sett[embre 18]82

Car.mo Sig. Conte Eugenio,

Ho misurato il tempo, ma non so se la mia andrà d'accordo colla sua giornata. Io potrei trovarmi alla sera del 29 alle 9,53 a Villastellone. Se è sì, abbia la carità di mandarmi qualche legno alla stazione. Se è no, o che Ella fosse già partita non occorre più. Perciocché non facendomi scrivere niente è segno che non facciamo buona concordanza e quindi io continuo il mio cammino a Torino.

Le benedizioni del Cielo siano copiose sopra di Lei e sopra tutta la famiglia sua, e voglia pregare anche per me che le sarò sempre in Nostro S. G. C.

Obbl.mo servo ed amico

Sac. Gio. Bosco